

# Il Brachiosauro

IL GIORNALE DEL NOSTRO CLUB

In questo numero:



**Il Fotovoltaico**



**La sfinge**



**Le cascate d'Italia**



I Baby del  
Cavallino  
Bianco



**Il mio Cane**



**25 aprile**  
Festa della liberazione



# *Amici redattori se scrivete sul giornale lo renderete molto ricco e...*



In questo nuovo numero ci sono parecchie novità.

Abbiamo fatto una scoperta golosamente brachiosaura: alcuni genitori potevano portarci nelle loro aziende per le nostre ricerche su come si producevano le cose.

Questa volta parliamo del fotovoltaico.

Gabriele Pandiani ci ha dato un gioco che ci farà scervellare e che ha fatto una ricerca sulle cascate d'Italia, Giulia Napodano ha fatto una ricerca sui cani, Alessia Marino ha fatto una ricerca sulla sfinge e....



... ci saranno anche 4 pagine sull'intervista ad Angelo Delle Grazie, mister dei baby del calcio del Cavallino e Lorenzo Simone che ci scrive una storia astratta.



**... DIVERTENTE! Saluti brachiosauri da tutta la nostra redazione!!!**



**Cascata delle Terme di Saturnia:** L'acqua sulfurea delle **Terme di Saturnia** sgorga al prorompente ritmo di 800 litri al secondo, da oltre 2000 anni, in una verde vallata circondata da ridenti colli, sul più imponente dei quali sorge l'antico borgo.



**Cascate del Serio:** si trovano nel territorio di Valbondione hanno un salto di 315 m.; queste cascate sono formate dal fiume Serio.

**Le cascate d'Italia sono dislivelli dai 10 ai 500 m.**

**Le cascate possono essere costituite da una grande massa di acqua che precipita con impetuoso fragore per balze e dirupi, creando spettacoli belli e al tempo stesso impressionanti.**



**Cascate di Tivoli:** è una cascata artificiale fatta nel 1826. E' una delle cascate più alte d'Italia.



**Cascate del torrente Barvi:** si trovano nella piccola valle del torrente Barvi in Aspromonte, dove, sulle pareti dei salti nasce la rara felce preistorica *Woodwardia radicans*.



**Cascata del Toce:** si trova in Val Formazza; ha un salto di 143m.



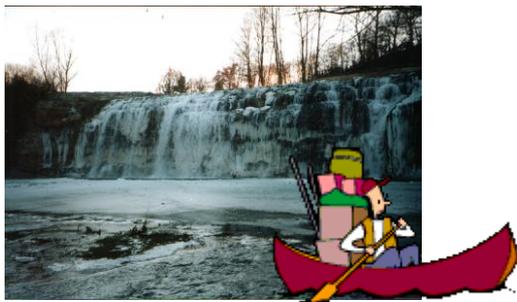
**Cascate di Liri:** si trovano sull'Isola di Liri, sono due cascate e nascono dal fiume Liri: una Cascata Grande e l'altra Cascata del Valcatoio. La Cascata Grande compie un salto di 27m. E' situata al centro storico di una città. Invece la Cascata del Valcatoio nasce dal braccio destro del Liri e come l'altra cascata ha un salto di 27m.; la forza delle sue acque alimenta una centrale idroelettrica.



**Cascate del Serio:** si trovano nel territorio di Valbondione hanno un salto di 315 m.; e sono formate dal fiume Serio.



**Cascate di Tivoli:** è una cascata artificiale fatta nel 1826. E' una delle cascate più alte d'Italia.



**Cascate del Sasso:** si trovano nelle Marche in provincia di Pesaro-Urbino. Ha un salto di 60m. che costruisce uno scenario davvero unico. Le pareti sono di calcare. Sul lato sinistro di una cascata un mulino, ormai non più in funzione, è circondato da uno specchio d'acqua e da una folta vegetazione di salici e pioppi; si possono trovare anche rare specie come il Martin Pescatore.



**Cascate del Rio Verde:** si trova nel comune di Borrello nella riserva naturale Cascate del Verde; misurano complessivamente 200 m. d'altezza.



**Cascata di Planaval:** si trova nel Gran Paradiso, in Valle d'Aosta.



**Cascata delle Ninfe:** si trova nel Parco Nazionale d'Abruzzo.



**Cascata di Lequarci:** si trova vicino a Santa Barbara, provengono dall'altipiano di Baulassa e formano un dislivello di 50 m.



**Cascata del salto di Marmarico:** si trova nell'alto corso della fiumara Stilaro; il suo salto è un dislivello di 114m.



**Cascate di Valganna:** si trovano in Valganna; sono origine del fiume Olona.



**Cascata di Salino:** si trova nel territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte. Si divide in due salti entrambi alti 70m



**Cascate del San Leo:** si trovano in Aspromonte. Ci sono 11 cascate di cui la più alta è un dislivello di 38m.



**Cascata Sa Spendula:** si trova nel comune di Villacidro; dopo l'ultimo suo salto entra in un fiume chiamato rio Seddanus

**Altre volte sono formate da una quantità minima di acqua che precipita in basso, quasi un velo trasparente nel quale i raggi del sole tessono i fulgidi colori dell'iride.**

**È infine possibile imbattersi in umili cascatelle, che un po' cadono e un po' scivolano su rocce levigate.**

**In ogni caso, le cascate, hanno attratto ed affascinato l'uomo che ha superato ostacoli e pericoli per ammirarle.**



**Cascate di Maesano:** si trovano in Aspromonte, in Calabria, sono composte da 4 salti che, in totale, fanno una sessantina di metri



**Cascate del Dardagna:** si trovano nell'Appennino Bolognese è composta da tre salti, complessivamente di 200m. d'altezza.



**La cascata delle Marmore** è posta in Comune di Terni ed è alta complessivamente 165 metri, essendo costituita da tre salti successivi dei quali il primo è alto 120 metri.



**Cascate dello Stroppia:** sono le più alte, si trovano nel settentrionale, parte dalla valle Vallonasso fino alla valle Maira; un salto impressionante di 500



**Cascata di Spistiddatroxiu:** si trova in Sardegna; è alta una trentina di metri.



**Cascata di Piscin'Irgas:** si trova all'interno del massiccio del Monte Linas; dopo quasi tutti i piccoli salti troviamo vasche. Il salto finale è di 45m.



**Cascate del Ferraina:** si trovano i Aspromonte e il loro dislivello complessivo supera i 160m.: due da 45m., uno minore ed, infine, un salto finale di 70 m.

# Giochiamo



## Scervellandoci!

Questo problema impegna un bambino per 5 minuti, ad un programmatore occorre un'ora per capirlo. Una persona di cultura, invece ci riesce in..... **scopritelo da soli:**

8809=6 7111=0 2172=0 6666=4

1111=0 3213=0 7662=2 9313=1

0000=4 2222=0 3333=0 5555=0

8193=3 8096=5 7777=0 9999=4

7756=1 6855=3 9881=5 5531=0

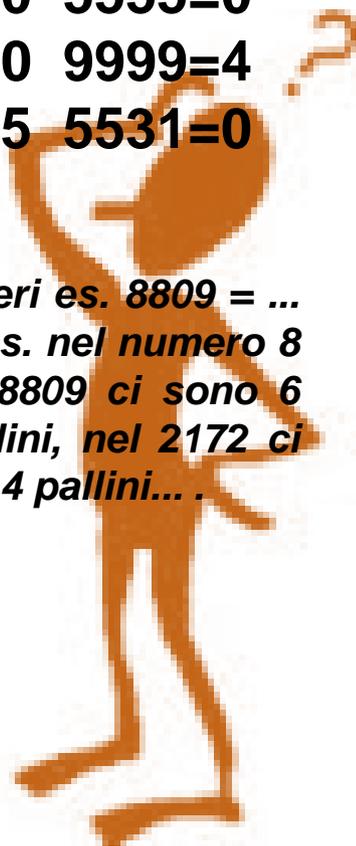
2581=? **Soluzione: 2,**

**LOGICA:** in ogni copia di numeri es. 8809 = ... nei numeri ci sono dei pallini es. nel numero 8 ci sono 2 pallini, quindi, nel 8809 ci sono 6 pallini, nel 7111 ci sono 0 pallini, nel 2172 ci sono 0 pallini, nel 6666 ci sono 4 pallini... .

**ESEMPIO:**

**0000**

**SONO 4**



# *I magnifici pulcini*

Allenatore della squadra dei “pulcini” Angelo delle Grazie della Società calcio del Cavallino Bianco di Poasco.



**Chi allena i ragazzi?** *Io con Franco.*

**Come vanno i pulcini nella leva di quest'anno?**

*Vanno bene e sono migliorati tantissimo.*

**Come mai stai facendo l'allenatore dei pulcini?**

*Per passione e perché mi diverto tantissimo.*

**Come è andata oggi?** *E' andata male, però l'importante è che ci siamo divertiti.*

**Da quanto tempo alleni?** *Sono 4 anni.*

**Contro quale squadra hanno giocato?** *Hanno giocato contro lo Schuster*

**Quanti sono i pulcini nel tuo turno?** *Sono in 9.*

**Quali e quanti sono i ruoli in una partita?** *Sono 3: difesa, centrocampio, attacco.*





*! "Puccini"  
del Cavallino in campo*



**Come ti chiami?** Erik Ascorti.  
**Perché ti piace il calcio?**  
 Perché vado in serie A e prendo una Lamborghini.  
**Che ruolo hai nella squadra?** Attaccante.  
**A quale squadra tieni?** Milan.  
**Fai un commento sulla partita di oggi?**  
 Abbiamo giocato benissimo, ma abbiamo perso.

**Come ti chiami?** Davide Rossi.  
**Perché ti piace il calcio?** Perché mi ha appassionato la prima volta che l'ho guardato.  
**Che ruolo hai nella squadra?** Difesa  
**A quale squadra tieni?** Milan.  
**Fai un commento sulla partita di oggi?**  
 Mi sono divertito, ma l'abbiamo persa.

**Come ti chiami?** Matteo Delle Grazie.  
**Perché ti piace il calcio?**  
 Perché è uno sport bellissimo  
**Che ruolo hai nella squadra?** Punta.  
**A quale squadra tieni?** nter.  
**Fai un commento sulla partita di oggi?**  
 E' stata bella, ma l'abbiamo persa

**Come ti chiami?** Mi chiamo Davide Puddighinu.  
**Perché ti piace il calcio?** Perché mi diverto.  
**Che ruolo hai nella squadra?** Sono portiere.  
**A quale squadra tieni?** Inter.  
**Fai un commento sulla partita di oggi?** Secondo me abbiamo giocato bene, ma abbiamo perso.

**Come ti chiami?** Tommaso Ziolini.  
**Perché ti piace il calcio?** Perché mi diverto.  
**Che ruolo hai nella squadra?** Difensore.  
**A quale squadra tieni?** Milan.  
**Fai un commento sulla partita di oggi?**  
 Abbiamo giocato benissimo, ma abbiamo perso.

**Come ti chiami?** Gabriel Moreira Dalle Pranne.  
**Perché ti piace il calcio?**  
 Perché ci si diverte e mi piace molte.  
**Che ruolo hai nella squadra?**  
 Trequartista e difensore.  
**A quale squadra tieni?** Milan.  
**Fai un commento sulla partita di oggi?**  
 E' stata una partita molto difficile e divertente.



# Che cos'è il fotovoltaico?

Intervista al titolare della Ditta MTI  
**Maurizio Temellini**



**Come mai i pannelli fotovoltaici si chiamano così?** Il pannello fotovoltaico, chiamato anche modulo fotovoltaico e un particolare tipo di pannello solare che ha la capacità di generare corrente quando viene esposto alla luce solare:

**Di cosa sono fatti?** Le celle fotovoltaiche si basano sulla proprietà di materiali conduttori trattati, tra i quali il silicio, che sono generalmente di forma quadrata e agiscono come una batteria:

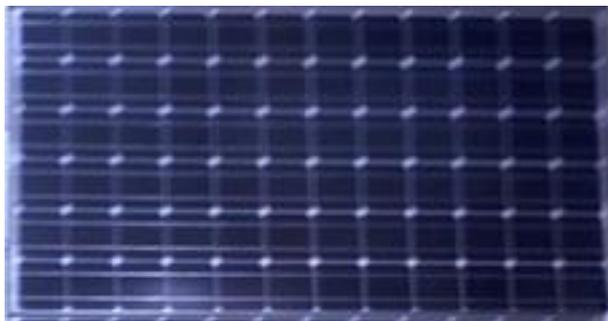
**Perché servono i pannelli fotovoltaici?** Il pannello fotovoltaico serve per produrre energia pulita ed ecocompatibile in sostituzione dell'energia ottenuta da petrolio e carbone.

**Dove e come vengono installati?** Possono avere diversi tipi di installazione: sui tetti delle case, sui terrazzi, oppure a pavimento, a terra.

**Se volessi installare i pannelli fotovoltaici sulla mia casa, cosa bisognerebbe fare?** Bisognerebbe verificare i kilowatt della casa perciò in funzione a questo installare i pannelli e inverter (un inverter è un apparecchio che inverte la bassa tensione continua in tensione alternata di 220 volt (installato in un punto come il box o il sottotetto); infine viene collegato alla rete dell'ENEL.

**Cosa significa M.T.I.?** Significa "Maurizio Temellini impianti."

**I pannelli fotovoltaici funzionano anche quando non c'è il sole?** Sì, funzionano anche in mancanza di sole. L'importante è che ci sia luce. Non funzionano solo se sono coperti da neve. E' consigliata l'installazione a Sud.



Inverter SUNNY BOY  
3000TL



← Placca fotovoltaica



**Impianto fotovoltaico (semi-integrato).**



**Impianto fotovoltaico integrato.**



**Impianto fotovoltaico non integrato.**

# Tipologie di installazione

Per impianti **parzialmente integrati** si intendono gli impianti disposti su tetti piani, terrazze, ecc... dove il punto dell'asse mediano di altezza del generatore fotovoltaico non supera il punto di minima altezza del parapetto o della balaustra perimetrale. Risultano inoltre parzialmente integrati gli impianti in cui i moduli fotovoltaici sono installati su tetti, coperture, facciate, balaustre o parapetti di edifici e fabbricati, nonché su elementi di arredo urbano, barriere acustiche, pensiline, pergole e tettoie in modo complanare alla superficie di appoggio senza la sostituzione dei materiali che costituiscono le superfici d'appoggio stesse.

Per impianti **architetticamente integrati** si intendono gli impianti in cui i moduli fotovoltaici siano installati su tetti, coperture, facciate, balaustre o parapetti di edifici e fabbricati, nonché su elementi di arredo urbano, pensiline, pergole e tettoie in modo da costituire la struttura di copertura o gli elementi di rivestimento a copertura delle superfici stesse. Barriere acustiche in cui parte dei pannelli fonoassorbenti siano sostituiti dai moduli fotovoltaici, elementi di illuminazione (lucernari) e finestre la cui superficie sia costituita da moduli fotovoltaici, frangiluce e persiane i cui moduli fotovoltaici ne costituiscano elemento strutturale.

Per impianti **non integrati** si intendono gli impianti posizionati al suolo o disposti su tetti piani, terrazze, ecc..., nei quali il punto dell'asse mediano di altezza del generatore fotovoltaico supera il punto di minima altezza del parapetto o della balaustra perimetrale. Risultano inoltre non integrati gli impianti aventi moduli disposti non posti su una superficie d'appoggio.

## Schema di installazione Impianto fotovoltaico



*Sfruttare il sole come fonte di reddito non è soltanto intelligente, ma può essere anche molto redditizio. L'energia solare non è soltanto facile da utilizzare, ma fra tutte le forme di energia rinnovabile, è anche la più ricca. Già una piccola frazione dell'energia luminosa che giunge sulla terra sarebbe sufficiente a coprire il fabbisogno energetico mondiale. Inoltre la luce solare infatti non costa nulla. Ciò che rende l'energia solare particolarmente interessante è la sua pulizia. In pratica non vi sono emissioni, né radiazioni pericolose: è l'ideale per tenere sotto controllo gli attuali problemi climatici.*

*Ultima cosa, ma non per importanza: le fonti di energia fossili si fanno sempre più scarse e costose. Contemporaneamente la domanda cresce sempre di più, soprattutto da parte delle nazioni asiatiche in via di sviluppo. È prevedibile che tale situazione comporterà delle profonde conseguenze per tutti, dal punto di vista politico, economico ed ecologico. Al confronto, l'energia solare può costituire una possibilità semplice per contrastare questi inquietanti sviluppi.*

# La storia del fotovoltaico

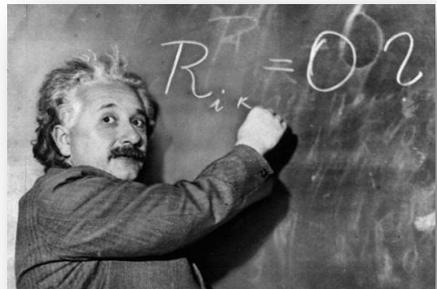
## Da Edmond Becquerel ad Albert Einstein

iniziata nel 1839 in Francia per opera dello scienziato francese Henri Becquerel. Scoprì la corrente elettrica di un materiale, quando esso era sottoposto ad irraggiamento con la luce. Nel 1876, proseguendo gli esperimenti di Smith, W. G. Adams e R. E. Day, dimostrarono che era possibile generare una corrente elettrica in una barretta di selenio con la sola azione della luce e chiamarono tale corrente **"fotoelettrica"**.

Collegando un elettrodo d'oro e la piastra di rame mediante un amperometro, si constatò che lo strumento registrava il passaggio di corrente quando la luce solare, dopo aver attraversato la pellicola semitrasparente d'oro, andava a colpire lo strato di selenio. Nel 1931 lo scienziato tedesco Bruno Lange costruì un pannello solare con moduli al selenio simili a quelli di Fritts, come generatore di potenza elettrica utile per l'illuminazione delle case..

La scoperta dell'elettrone nel 1897 da parte di J. J. Thomson si ipotizzò nel 1899 che le particelle emesse dai metalli fossero costituite proprio da elettroni. Nel 1902 Philipp Lenard eseguì una serie di accurati esperimenti per stabilire che l'energia degli elettroni emessi era assolutamente indipendente dalla loro intensità.

Infine, nel 1905, Albert Einstein propose la spiegazione fisica del fenomeno suggerendo la nota equazione, che porta il suo nome, ( **$E = h\nu - P$** ), che lega l'energia degli elettroni emessi, **E**, alla frequenza della luce,  **$\nu$** , e al potenziale di estrazione degli elettroni dal metallo, **P**, con **h** che rappresentò la costante universale di Planck. La presenza del **quanto** **h $\nu$**  in questa equazione segnò una grande reazione nel mondo dei fisici dell'epoca.



La spiegazione fisica dell'effetto fotoelettrico da parte di Einstein ha costituito anche la base per la comprensione dei fenomeni d'interazione tra la radiazione luminosa e la materia, tra cui si annovera la conversione fotovoltaica dell'energia solare.

Per tale geniale intuizione Einstein fu insignito del Premio Nobel nel 1922 (e non come si crede per la teoria della relatività), assegnando allo scienziato il Premio del 1921 che non era stato attribuito.

GLI EGIZI

# La Sfinge

Ricerca di  
**Alessia Marino**



La ragione che ha spinto gli egittologi a credere che la Sfinge sia stata costruita da Chefren sta nel fatto che il suo viso assomiglia a quello del faraone, immortalato in una statua che è conservata nel Museo Egizio del Cairo. Usando metodi piuttosto insoliti, West evidenziò grosse lacune nell'accostamento tra Sfinge e faraone e sulla loro pretesa rassomiglianza.

Si avvale dell' aiuto del tenente Frank Domingo del Dipartimento di Polizia Giudiziaria di New York, che aveva accumulato una grande esperienza ricostruendo per il tribunale visi sfigurati e mutilati. Domingo mise a confronto i due volti e, dopo aver realizzato disegni dettagliati di entrambi, concluse che le due statue raffiguravano individui diversi: "Se in futuro si troveranno prove irrefutabili che la Sfinge rappresenta Chefren, vorrà dire che chi ha ritratto il faraone era un incapace".

Molti egittologi non presero nemmeno in considerazione il lavoro di Domingo. James Romano, del Brooklyn Museum di New York, disse che "l'arte egizia non era fotografia, ma realtà idealizzata": l'analisi di Domingo, insomma, non aveva alcun valore. West tentò allora un' altra strada: Si prefisse di dimostrare che l'erosione della Sfinge non era dovuta al vento del deserto ma alla pioggia.



La Sfinge di Giza è la più imponente statua in pietra mai costruita al mondo avvolta da un alone enigmatico, simbolo dell'Egitto, ma anche del mistero stesso.

Secondo la teoria più consolidata, la Sfinge fu costruita attorno al 2500 a.C. dal faraone Chefren. Perciò, quando nel 1991 si è dimostrato, con la serie di prove geologiche, che essa fu costruita almeno 6000 anni prima di Cristo, quindi 3000 anni prima che avesse inizio la civiltà Egizia il mondo, piuttosto conservatore dell'egittologia, fu scosso da un'ondata di incredulità.

Per la verità, era opinione comune fra gli egittologi nel XVIII secolo che la Sfinge fosse più antica delle piramidi. Ma nel novecento si è imposta una teoria diversa, e cioè che fosse stata costruita tra il 2520 e il 2494 a.C., durante il regno di Chefren: opinione accettata unanimemente dagli egittologi. Ci sono voluti 15 anni di sforzi continui da parte di un uomo, solo contro tutti, per cominciare a cambiare il modo di pensare: quest'uomo è lo statunitense John Anthony West, scrittore ed egittologo autodidatta.



L'ultima grande pioggia si era avuta dopo l'ultima era glaciale, cominciata circa 12000 anni fa. West aveva un solo modo di provare la teoria dell'erosione. Dopo una lunga ricerca, trovò finalmente in Robert Schoch, dell'Università di Boston, uno studioso disposto ad ascoltarlo. L'esame compiuto da Schoch confermò che il corpo della Sfinge e le pareti della grande fossa mostravano i segni tipici di erosione da acqua e scoprì che il monumento ed il complesso di templi che sorge nelle vicinanze erano scolpiti nella stessa pietra. Si presentava dunque un'anomalia piuttosto strana: la Sfinge ed i muri che la circondavano erano stati erosi così vistosamente da mostrare nella pietra solchi profondi un metro. Ma identici strati di roccia vicini erano appena stati alterati.

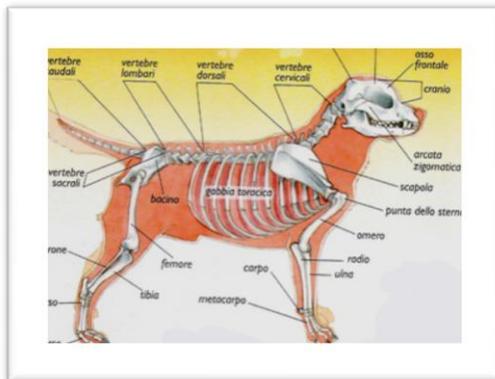


Ciò significava che la Sfinge era stata scolpita in varie fasi: le pietre squadrate e scolpite per prime erano state esposte all'erosione della pioggia, le ultime a quella del vento. Allo scopo di dare maggior peso alla sua teoria, West volle scoprire quando era stata scolpita la pietra attorno alla Sfinge. In questo modo avrebbe scoperto anche quando era stata costruita. Coinvolse nella ricerca Thomas Dobecki, un sismologo di Houston. Analizzando l'erosione dell'acqua sul terreno attorno alla Sfinge, Dobecki poté calcolare quando fu scolpita la roccia. il criterio era questo: quanto più in profondità aveva agito l'erosione dell'acqua, tanto più a lungo la pietra in superficie era stata esposta alla pioggia. Gli esperimenti di Dobecki e le osservazioni di Schoch dimostrarono che il corpo della Sfinge era stato scolpito in fasi distinte, e che la parte anteriore del monumento, profondamente erosa, era più antica di circa 3000 anni rispetto alla parte posteriore. La conclusione di Schoch fu che Chefred, avendo trovato la Sfinge non ancora terminata, la completò e restaurò insieme con i templi intorno, facendo sistemare lastroni di granito sopra il calcare. A questo si aggiunse un tocco di meraviglia quando ci si ricordò di una profezia di Edgar Cayce, il celebre "profeta dormiente" americano. Egli disse che i sopravvissuti di Atlantide erano emigrati in Egitto 10500 anni prima di Cristo ed avevano costruito la Sfinge e la Grande Piramide nel primo secolo del loro arrivo. E non basta: Cayce predisse che, prima della fine del XX secolo, "una sala antica contenente documenti storici sarebbe stata scoperta là dove la linea dell'ombra e della luce cade tra le zampe della Sfinge". all'interno della sala ci sarebbe stata una biblioteca ricca di testi su Atlantide. Prudentemente, data anche la sua illustre reputazione accademica, Schoch ha concluso che la Sfinge fu costruita non più di 8500 anni fa e non ha voluto addentrarsi in argomenti che esulassero dalla sua competenza di geologo. West invece è meno cauto. Secondo lui la Sfinge ha almeno 12000 anni.

Resta da rispondere all'interrogativo più importante: chi ha voluto e costruito la Sfinge? Un numero crescente di ricercatori, crede che il fatto di situare più indietro nel tempo la data di costruzione della Sfinge sia già la prova che essa dovette essere stata realizzata da una civiltà scomparsa. Addirittura Atlantide.

Nel 1993 West avanzò l'ipotesi che proprio questa fosse la soluzione. Lo si desume dalla risposta rabbiosa avuta da Zahi Awass, direttore generale della Piana di Giza, che cacciò letteralmente West ed i suoi collaboratori vietando ogni ulteriore ricerca. Nell'aprile 1996, il miliardario americano Joseph Schor ha avuto il permesso di continuare le ricerche sulla Sfinge. Nello stesso tempo, Schor ed Hawass hanno annunciato che sotto la Sfinge ci sono tunnel segreti e stanze, che presto saranno aperti e mostrati in diretta televisiva in tutto il mondo.

# Il mio cane



Ricerca di **Giulia Napodano**

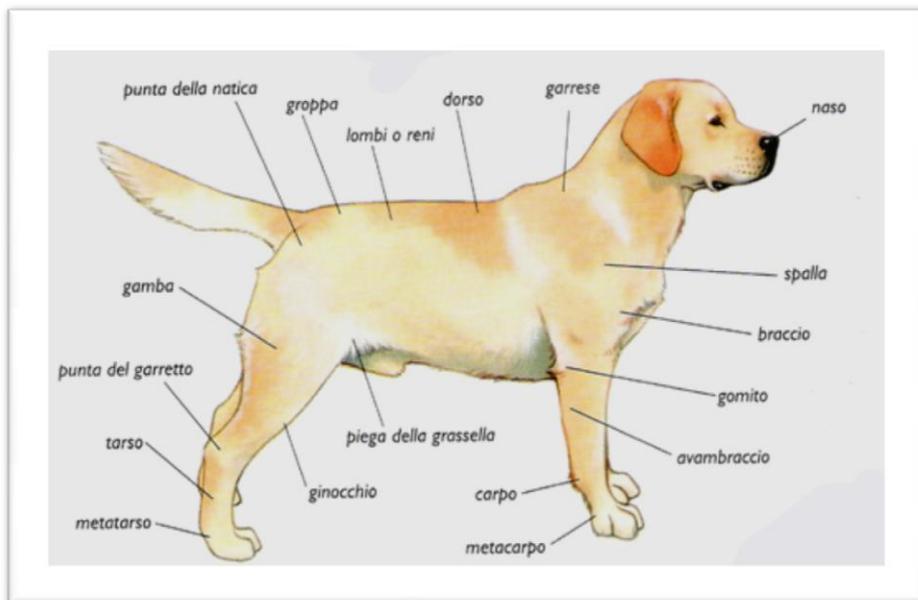
Anche lui, come noi, ha una spina dorsale, una gabbia toracica e arti formati da ossa, che si chiamano come le nostre: scapola, omero, femore, tibia. La sua potente muscolatura gli permette di correre molto veloce, spesso con “sprint” rapidissimi.

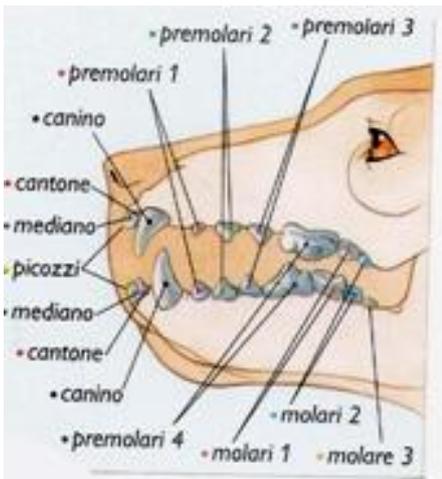
Caratteristiche speciali

**Denti:** sono molto forti e durissimi, fatti apposta per mangiare carne e rodere ossa. In tutto sono 42, suddivisi in 20 superiori e 22 inferiori.

Per quanto la dentatura sia diversa da quella dell'uomo, come succede ai bambini anche i cani cuccioli hanno prima i denti “da latte”, che spuntano a un paio di settimane dalla nascita; verso i due mesi e mezzo cominciano a cadere e vengono sostituiti dai denti permanenti.

**Naso:** è detto anche **tartufo** per la forma e il colore, assicura al cane il suo senso più importante, l'**olfatto**. Il nostro amico cane ha una capacità di sentire odori un milione di volte superiore alla nostra.





**Occhi:** la **vista** solo al terzo posto per il cane. Ciò non significa, che non veda bene: vede meglio di noi gli oggetti in movimento, ma la sua vista è meno precisa della nostra: per esempio, se due persone restano immobili a 200 o a 300 metri, non riesce a riconoscere una dall' altra. In compenso, il suo campo visivo è molto più ampio, specie i cani a muso lungo, che hanno gli occhi piuttosto distanziati.

Un altro aspetto riguarda la **visione notturna**: il cane non arriva certo alla perfezione del gatto, ma comunque ci "batte" clamorosamente.

Infine i **colori**: non è vero che vede in bianco e nero, anche se molti pensano che sia così: sembra, che distingua una gamma di colori diversa dalla nostra, ma comunque abbastanza ampia.

**Bocca:** il cane apprezza il sapore dei cibi soprattutto con il naso. Insomma, prova più piacere nel annusare, piuttosto che mangiare. Infatti, normalmente inghiottire senza masticare e comunque senza soffermarsi molto sul gusto. I cibi che tiene più a lungo in bocca sono quelli che non gli piacciono e che magari accetta solo per accontentare il padrone.

Il cane ha anche una **"memoria olfattiva"** molto sviluppata. Noi ricordiamo solo gli odori particolarmente, mentre il cane identifica qualunque odore e riesce a ricordarselo anche dopo 3 anni.

**Orecchie:** il suo **udito** è molto più potente di quello dell'uomo: infatti, riesce a sentire suoni a distanza quadrupla rispetto a noi ed è capace di percepire anche gli ultrasuoni, cioè vibrazioni sonore di alta frequenza che l'uomo non è in grado di udire.



Le parti  
sottolineate sono  
le più stambe

## *Il Brachiosauro*

Il mensile del nostro club

Direttore :  
**Jean Claude Mariani**

Redattori:  
**Lorenzo Simone**  
**Gabriele Pandiani**  
**Giulia Napiodano**  
**Alessia Marino**

Interviste:  
**Maurizio Temellini**  
**Angelo Delle Grazie**

Fonti:  
**Internet – Google**  
**Wikipedia**  
**Il mio cane**

Stampa:  
**Mauro Simone**

Indirizzo e-mail:  
[Il.brachiosauro@tiscali.it](mailto:Il.brachiosauro@tiscali.it)

### *Una storia astratta:* **UNA STRANA TORRE IN ANTARTIDE**

Tutto cominciò così, proprio così.  
Dunque, dei pinguini ordinarono una pizza. Il signore all' altro capo del telefono, stupito partì. Quando arrivò vide i pinguini costruire una torre: consegnò la pizza e scappò a gambe levate. Ora da soli i pinguini (finalmente) "lottarono" contro i trichechi a palle di neve e dopo una vittoria trionfante continuarono la loro stramba torre. Orca l'oca non vi ho detto che l'Antartide era molto vicina, anzi, quasi attaccata alla Spagna. La torre era fatta di ghiaccio e la neve faceva da malta, erano le uniche cose che c'erano! Dopo aver lavorato per 907 giorni la torre era finita; aveva una forma strana... era un PINGUINO GIGANTE

*di Lorenzo Simone*

**I Brachiosauro ringraziano  
il padre di Lorenzo Simone  
(per la stampa)**

**I Brachiosauro ringraziano  
per la collaborazione  
del Bar Bianchi**

